

1161
inuf



REGIONE
PUGLIA

ASSESSORE INFRASTRUTTURE E MOBILITA',
LAVORI PUBBLICI, DIFESA DEL SUOLO

L'ASSESSORE

AOO_SP13/259
del 31.08.2018

Al Presidente del Consiglio Regionale
presidente@pec.consiglio.puglia.it

p.c. Al Presidente della Regione
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it;

Al Consigliere Regionale Congedo
congedo.saverio@pec.consiglio.puglia.it



Consiglio Regionale
della Puglia
N. 20180069367
27/09/2018 16:48
450XMB
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

OGGETTO: Interrogazione urgente n. 1161/2018 a firma del Consigliere Congedo: "Disagi nel servizio aereo da e per la Puglia per i voli Alitalia".

Con riferimento all'interrogazione indicata in oggetto, si riferisce quanto segue.

L'istituzione del mercato unico dell'aviazione nella seconda metà degli anni Novanta ha trasformato radicalmente il settore del trasporto aereo, contribuendo in modo significativo alla forte crescita che esso ha fatto registrare in Europa negli ultimi vent'anni.

Sulla base giuridica dell'Articolo 100, par. 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, il trasporto aereo si è sviluppato sotto gli auspici e il controllo delle autorità nazionali. In Europa tale impostazione si è generalmente tradotta nel monopolio dei vettori aerei nazionali e nella proprietà/gestione pubblica degli aeroporti.

Il trasporto aereo internazionale, basato su accordi bilaterali tra Stati, si è sviluppato di conseguenza, caratterizzandosi per il rigido controllo, in particolare, dell'accesso al mercato e dei regimi di proprietà dei vettori. Questa frammentazione in mercati nazionali e l'assenza di un'effettiva concorrenza erano sempre meno in linea con l'innalzamento del tenore di vita e il conseguente aumento della domanda di servizi di trasporto aereo.

Caputo
www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**ASSESSORE INFRASTRUTTURE E MOBILITA',
LAVORI PUBBLICI, DIFESA DEL SUOLO**

L'ASSESSORE

Nel corso di un processo decennale, a seguito dell'adozione dell'Atto unico europeo del 1986 e del completamento del mercato interno: diversi «pacchetti» di misure regolamentari dell'UE hanno gradualmente trasformato i mercati nazionali protetti dell'aviazione in un mercato unico competitivo del trasporto aereo (l'aviazione è stata di fatto il primo modo di trasporto — e in larga misura è tuttora il solo — a beneficiare di un mercato unico pienamente integrato).

Con il «terzo pacchetto» di misure, i vettori aerei nazionali sono stati sostituiti da «vettori aerei comunitari», ed è stato stabilito il principio di base **secondo cui questi ultimi possono fissare liberamente le tariffe aeree passeggeri e merci nonché accedere a tutte le rotte all'interno dell'UE senza che siano necessari permessi o autorizzazioni.**

Il «terzo pacchetto» ha altresì stabilito i requisiti che i vettori aerei comunitari devono rispettare per avviare o continuare le operazioni, ovvero solida situazione finanziaria, essere opportunamente assicurati per coprire la responsabilità in caso di incidenti, disporre di capacità professionale e l'organizzazione necessarie ad assicurare lo svolgimento in condizioni di sicurezza delle operazioni, conformemente alla regolamentazione in vigore; tale capacità è attestata dal rilascio di un «certificato di operatore aereo».

Le imprese di trasporto aereo, dunque, muovendosi in un mercato libero, adottano le strategie di mercato che ritengono più idonee per rispondere alla domanda di trasporto espressa, con servizi e tariffe libere.

Per queste ragioni, le amministrazioni pubbliche, nulla possono fare per indirizzare le compagnie verso modelli di esercizio dei servizi di trasporto e politiche tariffarie regolamentate.

Avv. Giovanni Giannini

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70125 Bari - Tel. 540 6367 Fax 080 5405614

mail: assessore.mobilita@regione.puglia.it; pec: giannini.giovanni@pec.consiglio.puglia.it;